



EFFICIENZA ENERGETICA E VALORIZZAZIONE DELLE FONTI
RINNOVABILI

Opportunità offerte dalla nuova programmazione
2007 - 2013

« lo *Sviluppo sostenibile* è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni »

CONSIGLIO DI GOTEBORG del 2001

Lo sviluppo sostenibile è un obiettivo fondamentale fissato dai trattati europei. Tale obiettivo comporta che le politiche economiche, sociali e ambientali debbano essere affrontate in modo sinergico.

POR FESR 2007-2013

La strategia per accrescere la competitività e l'attrattività del sistema produttivo:

- diffusione dell'innovazione
- valorizzazione delle risorse naturali e culturali
- riduzione della dipendenza energetica dalle fonti tradizionali

Dotazione finanziaria pari a € 1.701.679.413

POR FESR 2007-2013

La strategia di sviluppo regionale è articolata in sette Assi o Priorità di intervento:

Asse I - Società dell'informazione

Asse II - Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità

Asse III - Energia

Asse IV - Ambiente, attrattività naturale culturale e turismo

Asse V - Sviluppo urbano

Asse VI - Competitività

Asse VII - Assistenza tecnica.

Asse III - Energia

Strategia in coerenza con la strategia europea di Lisbona e Goteborg e con il Piano energetico ambientale regionale:

- riduzione della dipendenza dalle fonti tradizionali di energia
- miglioramento dell'efficienza energetica
- sviluppo delle conoscenze e delle tecnologie nei campi delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica

Asse III - Energia

Politiche energetiche volte a:

Sostenere iniziative per la realizzazione e l'utilizzo di fonti rinnovabili favorendo la loro integrazione con le attività produttive ed economiche

Sensibilizzare al risparmio e all'efficienza energetica i settori produttivi, il settore civile, dei trasporti e quello della Pubblica Amministrazione attraverso azioni di governance, studio e regolamentazione

OBIETTIVI GENERALI



OBIETTIVI OPERATIVI



ATTIVITA'

ASSE III - Energia

Obiettivo Globale

Promuovere le opportunità di sviluppo sostenibile attraverso l'attivazione di filiere produttive collegate all'aumento della quota di energia da fonti rinnovabili e al risparmio energetico

Obiettivo Specifico 3.1

Promuovere l'efficienza energetica e la produzione di energia da FER

Obiettivi Operativi

- 3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES (Renewable Energy Sources) anche attraverso la promozione della produzione diffusa di energia
- 3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

ASSE III - Energia

3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa dell'energia

Promuovere le filiere dell'energia solare, dell'energia da biomasse e dell'energia idraulica

Sostenere le attività di ricerca anche attraverso *spin-off* imprenditoriali per l'innovazione in campo energetico

ASSE III - Energia

3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa dell'energia

ATTIVITA'

- Aiuti alle Pmi per la realizzazione di impianti strumentali per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Sviluppo di filiere bioenergetiche
- Sviluppo di tecnologie solari termiche a concentrazione
- Mini centrali idroelettriche
- Sensibilizzazione, diffusione delle informazioni e sostegno tecnico per la produzione di energia da fonti rinnovabili

ASSE III - Energia

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

Verranno promossi interventi di recupero per il miglioramento dell'efficienza e del risparmio energetico negli edifici e nelle utenze energetiche pubbliche e negli immobili di pregio storico.

Sono previste iniziative pilota per il raggiungimento della loro autosufficienza energetica.

Sono in ogni caso esclusi interventi sull'edilizia residenziale.

Saranno promossi l'utilizzo, da parte delle imprese, di tecnologie ad alta efficienza e il risparmio energetico attraverso anche lo sviluppo di sistemi di bioedilizia e bioarchitettura anche nell'ambito del sistema produttivo.

ASSE III - Energia

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

Si prevede l'elaborazione di criteri di **analisi costi-benefici** e di *Life Cycle Assessment* (Lca) negli **appalti per edifici pubblici**

Il *Life Cycle Assessment* (Valutazione del Ciclo di Vita) rappresenta un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita ("dalla Culla alla Tomba").

ASSE III - Energia

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

ATTIVITA'

- Sostegno all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici e utenze pubbliche non residenziali
- Strumenti innovativi di assistenza tecnica per il risparmio e l'efficienza energetica e il supporto alla certificazione degli edifici e utenze energetiche pubbliche non residenziali
- Sostegno alla cogenerazione diffusa

ASSE III - Energia

Beneficiari

3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa di energia

Amministrazione regionale, **Enti Locali**, Agenzie energetiche, Imprese singole e associate, Università, Centri di ricerca

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

Amministrazione regionale, **Enti Locali**, Agenzie energetiche, imprese singole e associate, Centri di ricerca

ASSE III - Energia

Risorse

187,185 Milioni di € 11% del POR FESR

3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa di energia

142,261 Milioni di € 8% del POR FESR 76% dell'Asse III

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

44,924 Milioni di € 3% del POR FESR 24% dell'Asse III

ASSE III - Energia

Assessorati responsabili

3.1.1 Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa di energia

- Ass.to **Industria**, Servizio Energia
- Ass.to **Ambiente**, Servizio Sostenibilità ambientale
- Ass.to **Lavori Pubblici**, Servizio Infrastrutture e Risorse Idriche

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

- Ass.to **Ambiente**, Servizio Sostenibilità ambientale

Quadro delle risorse e delle competenze amministrative

Aumentare la produzione di energia da RES anche attraverso la promozione della produzione diffusa dell'energia	Aiuti alle PMI per la realizzazione di impianti strumentali per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Ass.to INDUSTRIA Servizio ENERGIA	25 M€
	Aiuti alle PMI per la produzione di energia da fonti rinnovabili		25 M€
	Sviluppo di energie rinnovabili: energia solare e filiere bioenergetiche	Ass.to AMBIENTE Servizio SOSTENIBILITA AMBIENTALE	43 M€
	Valorizzazione della ricerca pubblica nelle tecnologie solari termiche a concentrazione per la realizzazione di un impianto pilota per la produzione di energia	Ass.to INDUSTRIA Servizio ENERGIA	18 M€
	Realizzazione e riassetto funzionale di mini centrali idroelettriche e interventi per l'efficientamento energetico del sistema idrico integrato regionale attraverso la produzione diffusa di energia elettrica da fonti rinnovabili	Ass.to LLPP Servizio INFRASTRUTTURE E RISORSE IDRICHE	31 M€
Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica	Sostegno all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche non residenziali e sostegno al risparmio energetico nell'illuminazione pubblica	Ass.to AMBIENTE Servizio SOSTENIBILITA AMBIENTALE	45 M€

Tipologie di intervento e modalità di attuazione

<p>3.1.1.a - Aiuti alle PMI per la realizzazione di impianti strumentali per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>3.1.1.b - Aiuti alle PMI per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p>	<p>Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari</p>	<p>Procedure di evidenza pubblica</p>
<p>3.1.1.c - Sviluppo di filiere bioenergetiche: energia solare</p> <p>3.1.1.d - Sviluppo di filiere bioenergetiche: energia da biomasse da filiere locali, produzione di biocombustibili e biocarburanti, e legate al recupero, riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti.</p> <p>3.1.1.f - Realizzazione di mini centrali idroelettriche.</p> <p>3.1.1.g - Azioni di accompagnamento: sensibilizzazione, diffusione delle informazioni e sostegno tecnico per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p>	<p>_Realizzazione di opere pubbliche</p> <p>_Acquisizione di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione</p>	<p>_Procedure di evidenza pubblica</p> <p>- Atti di programmazione</p>
<p>3.1.2.a - Sostegno all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche non residenziali.</p> <p>3.1.2.b - Promozione di strumenti innovativi di assistenza tecnica per il risparmio e l'efficienza energetica e il supporto per la certificazione energetica degli edifici e delle utenze energetiche pubbliche non residenziali</p>		
<p>3.1.2.c - Sostegno alla cogenerazione diffusa</p>	<p>Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari</p>	<p>Procedure di evidenza pubblica</p>

Requisiti per l'ammissibilità

- soggettivi del proponente
- oggettivi dell'operazione

Criteri di valutazione

- I. coerenza dell'operazione
- II. efficacia dell'operazione
- III. efficienza dell'operazione
- IV. utilità dell'operazione
- V. sostenibilità/durabilità dell'operazione

3.1.2 Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica

Linee di attività:

3.1.2.a: Sostegno all'adozione dei principi di bioedilizia, bioarchitettura ed efficienza energetica degli edifici e utenze energetiche pubbliche non residenziali.

3.1.2.b: Promozione di strumenti innovativi di assistenza tecnica per il risparmio e l'efficienza energetica e il supporto per la certificazione energetica degli edifici e delle utenze energetiche pubbliche non residenziali

Tipologie di intervento previste:

- Realizzazione di Opere Pubbliche
- Acquisizione di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione

Modalità di attuazione:

- Procedure di evidenza pubblica
- Atto di Programmazione

OPPORTUNITA' OFFERTE DALLA NUOVA PROGRAMMAZIONE

REQUISITI PER L'AMMISSIBILITA'	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>I. Requisiti soggettivi del proponente</p> <ul style="list-style-type: none">- ammissibilità del soggetto proponente (Amministrazione regionale - Agenzie ed Enti strumentali e anche attraverso proprie agenzie in house, Enti Locali ed Agenzie energetiche) <p>II. Requisiti oggettivi dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">- conformità con la Normativa di settore- coerenza con la Programmazione generale e di settore- coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale- rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali e del POR- presenza dell'analisi costi-benefici	<p>I. Coerenza dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">- rispetto ai migliori benchmark tecnici di mercato- rispetto agli Obiettivi Orizzontali: miglioramento della sostenibilità ambientale <p>II. Efficacia dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">- grado di integrazione con altre operazioni (si inserisce all'interno di un PIST/PISR o interseca altre Linee di Attività appartenenti allo stesso Asse o agli Assi correlati)- completamento di interventi esistenti o programmati- elementi di qualità e/o innovazione <p>III. Efficienza dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">- convenienza dal punto di vista economico (rapporto costi-benefici)- trasferibilità e replicabilità dei risultati- massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra <p>IV. Utilità dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">- rispondenza alle domande/bisogni/aspettative sociali, ambientali ed economiche del contesto di riferimento <p>V. Sostenibilità/Durabilità dell'operazione</p> <ul style="list-style-type: none">- sostenibilità economica e finanziaria

Cause di esclusione del beneficiario pubblico, società in house, agenzie

- A. soggetti non ammissibili o sottoposti a procedure concorsuali
- B. proposte non complete, oltre il termine, non formalmente conformi
- C. già avviate alla data di accoglimento della domanda o beneficiarie di altro finanziamento
- D. che non abbiano sottoscritto l'impegno al rispetto delle regole di monitoraggio e pubblicità
- E. che non abbiano sottoscritto l'impegno a fornire gli indicatori di monitoraggio

Stato del procedimento

Novembre 2007 - approvazione del POR FESR da parte della Commissione Europea con Decisione C(2007)5728 del 20.11.2007

Aprile 2008 - la Giunta Regionale ha approvato con DGR 25/14 del 29.04.08 il quadro finanziario e delle competenze amministrative, nonché la nota metodologica e le linee guida per la definizione dei criteri di selezione

Dicembre 2008 - approvazione da parte del CdS dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni

- quando i primi bandi?

Entro il **31.12.2009** spesa per **400 milioni di €**

Dove trovare la documentazione

www.regione.sardegna.it

Seguendo il percorso:

Home

Regione

Programmazione 2007-2013

programmazione UE

POR FESR



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- regione
- servizi
- notizie
- argomenti
- siti tematici

home > regione > programmazione > 2007-2013 > programmazione ue > por fesr

REGIONE

- Programmazione 2007-2013
 - Documenti strategici
 - Programmazione Ue
 - Por Fesr**
 - Gestione e controllo
 - Attuazione
 - Valutazione
 - Partenariato
 - Comunicazione
 - Por Fse
 - Psr
 - Po Fep
 - Cooperazione
- Programmazione Fas
- Cooperazione
- Aiuti di Stato
- Manovra di bilancio

Por Fesr

Il Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) è il documento con il quale la Regione programma le risorse del medesimo Fondo per il periodo 2007-2013. Il Por individua la strategia di sviluppo per accrescere la competitività e l'attrattività del sistema produttivo, che fa leva sulla diffusione dell'innovazione, la valorizzazione delle risorse naturali e culturali e la riduzione della dipendenza energetica dalle fonti tradizionali.

Il Por Fesr è stato elaborato in coerenza con gli Orientamenti Strategici e i Regolamenti Comunitari in materia di politica di coesione e con le disposizioni del Quadro Strategico Nazionale. Il Documento Strategico Regionale (Dsr) e il Programma di Sviluppo Regionale (Psr) hanno contribuito a dare una dimensione locale al documento e ad individuare le priorità e gli obiettivi da raggiungere nel corso della programmazione 2007-2013.

La strategia di sviluppo regionale è articolata in sette Assi o Priorità di intervento:

- Asse I - Società dell'informazione
- Asse II - Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità
- Asse III - Energia
- Asse IV - Ambiente, attrattività naturale culturale e turismo
- Asse V - Sviluppo urbano
- Asse VI - Competitività
- Asse VII - Assistenza tecnica.

2000-2006

Il Documento definisce anche le modalità di attuazione del Programma, indicando le principali Autorità e Organismi che avranno il compito di sorvegliare e gestire la sua attuazione ed è accompagnato da tre allegati: la Valutazione Ex ante, la Valutazione ambientale strategica e le Pari Opportunità in Sardegna.

- Statuto
- Presidente
- Giunta
- Consiglio
- Ufficio stampa
- Presidenza
- Assessorati
- Pari opportunità
- Enti regionali
- Crel
- Elezioni regionali 2009
- Rapporti istituzionali
- Delibere
- Leggi e normative
- Bilancio di metà mandato
- Trasparenza amministrativa
- I Presidenti della Regione

Il Por, approvato con Decisione nel novembre 2007, beneficia di 1.701.679.413 di euro, di cui 680.671.765 euro provenienti dal Fesr. Queste somme contribuiranno a rendere la Sardegna più competitiva, a migliorare la qualità della vita dei cittadini nelle città, i servizi e l'accessibilità, a favorire la sostenibilità ambientale, il risparmio energetico, la ricerca, l'innovazione e l'occupazione. Contribuiranno infine alla riduzione delle disparità interregionali e ad uno sviluppo armonioso.

Allegati

- Por Fesr 2007-2013 [file.pdf]
- Delibera n. 45/26 del 7 novembre 2007 - Presa d'Atto del Por Fesr 2007-2013 [file.pdf]
- Allegato I al Por Fesr - Rapporto di Valutazione ex-ante [file.pdf]
- Allegato II al Por Fesr - Rapporto ambientale [file.zip]
- Allegato III al Por Fesr - Le Pari opportunità in Sardegna [file.pdf]
- Delibera n. 25/14 del 29 aprile 2008 - Competenze e strumenti operativi per il Por Fesr [file.pdf]



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

[regione](#) [servizi](#) [notizie](#) [argomenti](#) [siti tematici](#)

[home](#) > [regione](#) > [programmazione](#) > [2007-2013](#) > [programmazione ue](#) > [por fesr](#) > [attuazione](#)

REGIONE

Programmazione

2007-2013

Documenti strategici

Programmazione Ue

Por Fesr

Gestione e controllo

[Attuazione](#)

Valutazione

Partnership

Comunicazione

Por Fse

Per

Po Fep

Cooperazione

Programmazione Fas

Cooperazione

Aiuti di Stato

Manovra di bilancio

2000-2006

Statuto

Presidente

Giunta

Consiglio

Ufficio stampa

Presidenza

Assessorati

Pari opportunità

Enti regionali

Crel

Elezioni regionali 2009

Rapporti istituzionali

Delibere

Leggi e normative

Bilancio di metà mandato

Trasparenza amministrativa

I Presidenti della Regione

Attuazione

Questa sezione è dedicata all'attuazione del Programma e si rivolge ai potenziali beneficiari e ai beneficiari effettivi, che avendo ottenuto, tramite bando, un finanziamento hanno l'obbligo di informare il pubblico della sovvenzione ottenuta, come stabilito dai primi dieci articoli del Regolamento 1828/2006.

In questa pagina è possibile consultare i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nel dicembre 2008. Tali criteri sono finalizzati a verificare l'operazione in termini di coerenza, efficienza ed efficacia rispetto agli obiettivi previsti dal Programma.

Saranno disponibili i bandi pubblicati e tutte le informazioni sulla documentazione necessaria per richiedere un finanziamento; saranno comunicate le Direzioni generali e i Servizi incaricati dell'attuazione del Programma, insieme ai nominativi, ai recapiti telefonici e indirizzi mail ai quali i cittadini potranno rivolgersi.

Sarà inoltre possibile conoscere lo stato di attuazione del Programma e dei singoli progetti attraverso la consultazione dello speciale Progetti in corso.

Documenti:

[Por Fesr Sardegna 2007-2013 - Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni \[file.pdf\]](#)

[Vai alla sezione Progetti in corso](#)